

La Grande Signora
Mary Wollstonecraft



Avneet Kumar Singla

La Grande Signora

Mary Wollstonecraft

Avneet Kumar Singla

Copyright © 2020-2030 di Avneet Kumar Singla

Tutti i diritti riservati. Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta, distribuita o trasmessa in qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo, incluse fotocopie, registrazioni o altri metodi elettronici o meccanici, senza il previo permesso scritto dell'editore, tranne nel caso di brevi citazioni incorporate, nelle recensioni critiche e in alcuni altri usi non commerciali consentiti dalla legge sul copyright. Per le richieste di autorizzazione, scrivere all'editore, indirizzato a "Attenzione: coordinatore delle autorizzazioni", all'indirizzo seguente.

Avneet Kumar Singla

avneetkumarsingla2@gmail.com

Disclaimer

Tutte le informazioni fornite in questo libro sono le migliori per la nostra conoscenza e convinzione. Tuttavia, non garantiamo l'autenticità, la completezza e l'accuratezza delle informazioni. L'autore, l'editore o il distributore (i) del libro non sarà responsabile dell'autenticità e dell'accuratezza delle informazioni menzionate in questo libro.

Contenuto

[Introduzione E Prefazione](#)

[Capitolo-1: - 1759-1775.](#)

[Capitolo-2: - 1775-1783.](#)

[Capitolo-3: - 1783-1785.](#)

[Capitolo-4: - 1785-1787.](#)

[Capitolo-5: - 1787-1790.](#)

[Capitolo-6: - 1790-1792.](#)

[Capitolo-7: - 1792-1795.](#)

[Capitolo-8: - 1795, 1796.](#)

[Capitolo-9: - 1796, 1797.](#)

[Capitolo-10](#)

Introduzione E Prefazione

Mary Wollstonecraft Shelley (30 agosto 1797-1 febbraio 1851) è stata una scrittrice inglese, che ha scritto il romanzo gotico Frankenstein; o il moderno Prometeo (1818), considerato come uno dei primi esempi di fantascienza. Ha anche curato e promosso le opere di suo marito, il poeta e filosofo romantico Percy Bysshe Shelley. Suo padre era il filosofo politico William Godwin e sua madre era la filosofa e attivista femminista Mary Wollstonecraft.

La madre di Shelley morì meno di un mese dopo la nascita. Fu allevata da suo padre, che le offrì un'educazione ricca, anche se informale, e la incoraggiò ad aderire alle sue teorie politiche anarchiche. Quando aveva quattro anni, suo padre sposò una vicina di Casa, Mary Jane Clairmont, con la quale Shelley ebbe una relazione travagliata.

Nel 1814 Shelley iniziò una storia d'amore con uno dei sostenitori politici di suo padre, Percy Bysshe Shelley, che era già sposato. Insieme alla sorellastra Claire Clairmont, lei e Percy viaggiarono in Francia e viaggiarono attraverso l'Europa. Dopo il suo ritorno in Inghilterra, Shelley era incinta del figlio di Percy. Per i successivi due anni, lei e

Percy affrontarono l'esclusione, il debito costante e la morte della loro figlia prematuramente nata. Si sposarono alla fine del 1816 dopo il suicidio della prima moglie di Percy Shelley, Harriet.

Nel 1816, la coppia e la sorellastra trascorsero un'estate con Lord Byron e John William Polidori vicino a Ginevra, in Svizzera, dove Shelley concepì l'idea per il suo romanzo Frankenstein. Gli Shelley lasciarono la Gran Bretagna nel 1818 per l'Italia, dove morirono il loro secondo e terzo figlio prima che Shelley desse alla luce il suo ultimo e unico figlio sopravvissuto, Percy Florence Shelley. Nel 1822 suo marito annegò quando la Sua barca a vela affondò durante una tempesta nei pressi di Viareggio. Un anno dopo, Shelley tornò in Inghilterra e si dedicò all'educazione di suo figlio e alla carriera di autore professionista. L'ultimo decennio della sua vita è stato segnato da una malattia, molto probabilmente causata dal tumore al cervello che l'ha uccisa all'età di 53 anni.

Fino al 1970, Shelley era meglio conosciuta per i suoi sforzi per pubblicare le opere del marito e per il suo romanzo Frankenstein, che è ancora ampiamente letto e ha ispirato molti adattamenti teatrali e cinematografici. La borsa di studio più recente ha dato una panoramica più completa dei risultati di Shelley. Gli scienziati hanno mostrato un crescente interesse per la sua opera letteraria, in particolare i suoi romanzi, tra cui i romanzi storici Valperga (1823) e Perkin Warbeck (1830), il romanzo apocalittico l'Ultimo Uomo (1826), e i suoi ultimi due romanzi, Lodore (1835) e Falkner (1837). Studi delle sue opere meno conosciute, come il libro di viaggio Rambles in Germany and Italy (1844) e gli articoli biografici per il cabinet Cyclopaedia di Dionysius Lardner (1829-1846), supportano la crescente opinione che Shelley sia rimasta una radicale politica per tutta la sua vita. Il lavoro di Shelley sostiene spesso che la cooperazione e la simpatia, specialmente praticate dalle donne in famiglia,

erano i modi per riformare la società civile. Questa visione era una sfida diretta all'ethos romantico individualista promosso da Percy Shelley e alle teorie politiche illuministe articolate da suo padre William Godwin.

Capitolo-1: - 1759-1775.

Mi è sempre sembrato che dare al pubblico un resoconto della vita di una persona di merito eccezionale deceduta sia un dovere che incombe sui sopravvissuti. Accade raramente che una tale persona attraversi la vita senza essere oggetto di una calunnia sconsiderata o di una falsa dichiarazione maliziosa. Non è possibile per il pubblico in generale trattare con la loro conoscenza intima e osservare quelle virtù che si scoprono principalmente nei rapporti personali. Ogni benefattore dell'umanità è più o meno influenzato da una passione liberale per la fama; e i sopravvissuti Pagano solo un debito dovuto a questi benefattori quando affermano e giustificano l'onore che amavano. La giustizia così fatta ai morti illustri si trasforma nella più bella fonte di animazione e di incoraggiamento per coloro che li seguirebbero nella stessa auto. La specie umana in generale è interessata a questa giustizia, poiché insegna loro a porre il loro rispetto e affetto su quelle qualità che meritano di essere apprezzate e amate. Non posso facilmente prevalere su di me il dubbio che quanto più pienamente ci si presenta con l'immagine e la storia di tali persone come soggetto del seguente racconto, tanto più in generale si sentirà in noi stessi un legame con il loro destino e una simpatia per le loro eccellenze. Non ci sono molte persone con il cui carattere il benessere pubblico e il miglioramento sono più strettamente connessi dell'autore di una giustificazione dei diritti delle donne.

I fatti descritti nelle pagine seguenti sono presi principalmente dalla bocca della persona a cui si riferiscono; e della veridicità e ingegnosità delle loro abitudini, forse

nessuno che abbia mai conosciuto con loro intrattiene dubbi. L'autore di questa narrazione, quando ha incontrato persone che hanno creato un interesse e un legame nella sua mente in qualsiasi misura, ha sempre sentito la curiosità di conoscere le scene attraverso le quali erano passati, e gli incidenti che avevano contribuito a formare la loro comprensione e carattere. Spinto da questo sentimento, ha ripetutamente guidato la conversazione di Maria su argomenti di questo tipo; e, una o due volte, ha preso appunti in sua presenza, calcolati da alcune date per organizzare le circostanze nella sua mente. Ai materiali così raccolti ha aggiunto una diligente indagine tra le persone che li conoscono di più nei diversi periodi della loro vita.

Mary Wollstonecraft nacque il 27 aprile 1759. Il nome di suo padre era Edward John e il nome di sua madre Elizabeth dalla famiglia Dixone di Ballyshannon nel Regno d'Irlanda: suo nonno paterno era un produttore rispettato a Spitalfields e si dice che abbia lasciato al figlio una proprietà di circa 10.000 l. tre dei suoi fratelli e due sorelle sono ancora vivi; i loro nomi, Edward, James, Charles, Eliza e Everina. Di questi, Edward era solo più vecchio di lei; vive a Londra. James è a Parigi, e Charles in o vicino a Philadelphia in America. Le sue sorelle hanno lavorato nell'Ufficio delle governanti in famiglie private per diversi anni e sono entrambe attualmente in Irlanda.

Sono dubbioso se il padre di Maria è stato allevato a qualsiasi professione; ma, al momento della sua nascita, ha fatto ricorso al lavoro di agricoltura piuttosto come un divertimento che come un business. Era molto attivo, e un po' versatile nella disposizione, e così spesso cambiato la sua dimora per gettare qualche ambiguità sul luogo della loro nascita. Mi ha detto che il dubbio nella sua mente in questo senso, giaceva tra Londra, e una fattoria sulla

foresta di Epping, che era la scena principale dei cinque primi anni della sua vita.

Maria si distinse nella prima giovinezza per una parte di quella squisita sensibilità, solidità di comprensione e decisione di carattere, che furono le caratteristiche principali della sua mente per tutta la sua vita. Ha sperimentato nel primo periodo della sua esistenza, ma solo alcune di queste indulgenze e segni di affetto, che sono principalmente destinati a lenire la sottomissione e dolori dei nostri primi anni. Non era né il preferito di suo padre né di sua madre. Suo padre era un uomo di indole rapida e impetuosa, soggetto a periodi alternati di gentilezza e crudeltà. Nella sua famiglia era un despota, e sua moglie sembra essere stata la prima e più sottomessa dei suoi sudditi. La parzialità della madre era fissata sul figlio maggiore, e il suo sistema di governo nei confronti di Maria era caratterizzato da una notevole severità. Fu finalmente convinta del suo errore e adottò un piano diverso con le sue figlie più giovani. Quando Maria, nel torto della donna, parla delle "piccole preoccupazioni" che nascondevano il mattino della vita della sua eroina; costante moderazione nelle questioni più banali; sottomissione incondizionata agli ordini che, come un semplice bambino, ha presto scoperto di essere irragionevole, perché incoerente e contraddittorio; e l'essere spesso obbligato a sedersi insieme in presenza dei suoi genitori per tre o quattro ore senza osare pronunciare una parola; " lei è, credo, da considerare come una copia dei contorni del primo periodo della sua esistenza.

Ma fu invano che i venti lampanti di scortesia o indifferenza sembravano destinati a contrastare la superiorità dello spirito di Maria. Ha superato ogni ostacolo; e, per gradi, considerato da una persona poco in famiglia, è diventata in qualche modo il suo direttore e arbitro. Il dispotismo della sua educazione le costò molti dolori. Non è stato formato per essere il soggetto contento e irresistibile di un despota ;